



Città di Vigone

"AMICI DELLA BIBLIOTECA LUISIA"

L'apertura della mostra
si terrà sabato 3 dicembre 2022, alle ore 17,
in via Umberto 1° n. 9, a Vigone

opere di

MAURO
CAPPELLETTI

e

ANDREA
CARINI



ANDREA CARINI

ORARIO DI APERTURA
Domenica e festivi ore 10-12 / 16-19
Giovedì, venerdì e sabato ore 16-18

MAURO CAPPELLETTI

DAL 3 AL 18 DICEMBRE 2022

Mauro Cappelletti. Trento 1948. Pittore e incisore. Inizia il suo percorso artistico nella seconda metà degli anni '60, dapprima nell'ambito di una sintetica figurazione per passare negli anni '70 ad un linguaggio aniconico ed approdare poi ad espressioni di astrazione lirica. Parallelamente all'impegno con la pittura studia e sperimenta anche le tecniche calcografiche e l'arte della stampa seguendo i corsi internazionali della stampa d'arte a Urbino e Fermo e mantenendo fino ad oggi i contatti con l'ambiente urbinato per attività e momenti espositivi. È stato presidente della Galleria Museo dell'Arte della Stampa di Villalagarina (Tn) ed ha collaborato con il Laboratorio di Arte Grafica della Biblioteca Civica G. Tartarotti di Rovereto (Tn) per quanto riguarda la cura e l'allestimento di progetti espositivi. Numerose le pubblicazioni ed i cataloghi sul suo lavoro, tra cui il catalogo generale della sua opera grafica pubblicato nel 2022 da Linelab Edizioni di Alessandria con interventi di Gianni Baretta, Dino Marangon, Alessadro Miorelli. Continua la sua attività espositiva in Italia e all'estero.

www.maurocappelletti.it

MAURO CAPPELLETTI

Opere in mostra

Oltre alla incisione 'Altior', eseguita e stampata nel 2022 per la cartella annuale edita dagli amici della Biblioteca Luisa di Vigone, Mauro Cappelletti presenta in mostra 17 opere su carta di varie dimensioni e dipinte con acrilici, resine e pigmenti. Le opere presentate hanno datazioni che coprono un arco temporale dal 2010 al 2022; molte di queste sono state allestite in comici d'epoca.

Mauro Cappelletti e Andrea Carini sono gli autori delle due incisioni riprodotte dallo stampatore Ivan Terreno di Dogliani e inserite nella Cartella 2022 di grafica a cura dell'associazione “Amici della Biblioteca Luisa” in Vigone.

"C'è qualcosa che dialoga con il tempo nella serie di incisioni proposta da Mauro Cappelletti e che trova nelle variazioni monocrome una coerenza di ricerca spaziale frutto di una esperienza decennale da 'peintre-graveur'. Stratificazioni di spazialità curve che generano, nelle loro sovrapposizioni, tagli e fendenti visivi dai quali fanno capolino, con grana di consistenza variabile, luminescenze in pluritono. In questa sequenza di livelli si può riconoscere nei lavori di Cappelletti un'interrogazione ineludibile che coinvolge lo spazio e il tempo in una dimensione capace di mescolare cosmicità e interiorità, durata e scansione, omogeneità quantitativa e differenza qualitativa. Per seguire questa suggestione sembra produttivo recuperare l'antica tripartizione della temporalità greca e innestarla su rinvii a cui le incisioni di Cappelletti rimandano disponendo piani spaziali ed epifanie di luci. ..."

Dal testo di Alessandro Miorelli: "Tra i piani del tempo-spazio" edito nella monografia, nel 2022, "Mauro Cappelletti. L'opera grafica 1973-2021" in occasione della mostra omonima presso l'Associazione culturale 'Il Triangolo Nero' e la 'Biblioteca Civica (Sale Storiche) di Alessandria.

"...Le linee di Andrea Carini si succedono con ritmo serrato, fino a negare la presenza del supporto, mentre le depressioni o gli spessori posti nelle intersezioni diventano tratti immaginari che prolungano, in sollecitazioni tattili, le estensioni dell'immagine. Il fitto andirivieni delle tessiture modifica i suoi rapporti nelle incisioni dove dall'incontro tra i segni vellutati della puntasecca e quelli tersi e nitidi della acquaforte scaturisce uno spazio privo di una direzione preferenziale. Il senso delle correlazioni si nasconde nei tracciati e la luce si inverte nell'ombra con una tensione trattenuta. La superficie della lastra è pervasa da costellazioni di segni -intrappolati nelle barbe o graffiati sulla cera e poi inverati nella imprevedibilità dell'acido- che nella stampa violano gli spazi intatti della carta, animando il bianco e facendolo entrare nel ritmo della composizione. ..."

Dal testo di Arianna Mercanti: "Andrea Carini. Tra logica e visione" edito in catalogo, nel 2007, in occasione della mostra "Andrea Carini. Costellazioni e traiettorie" presso la Galleria 'Il Bulino artecontemporanea' di Roma.

ANDREA CARINI

Opere in mostra

Il nome dell'incisione realizzata da Andrea Carini per la cartella del 2022 edita dagli amici della Biblioteca Luisa di Vigone è "Trascrizioni". L'incisione è presentata insieme ad altre recenti opere su carta, acquarelli e incisioni calcografiche, nelle quali i piani bidimensionali, attraversati da segni dipinti o incisi, perforazioni e tracce di pigmento addensato, aprono a paesaggi inaspettati.

Andrea Carini. Nasce a Roma nel 1973. Ha studiato pittura e incisione all'Accademia di Belle Arti di Urbino, per poi specializzarsi all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Vive e lavora a Milano. Ha all'attivo numerose mostre in Italia e all'estero, residenze d'artista e pubblicazioni. Nel suo lavoro Andrea Carini utilizza variamente materiali e tecniche, concentrandosi sul rapporto fra spazio e superficie, fra segno e materia. Le opere nascono da un'idea di spazio rarefatto e silenzioso nel quale, per successive sovrapposizioni, si intessono trame luminose che descrivono geometrie pure, suggeriscono spazialità ambivalenti, comprese fra la pelle della superficie e la lontananza dell'orizzonte.

www.andreacarini.com